

Codice A1707C

D.D. 27 ottobre 2023, n. 911

Legge regionale 12 del 13.06.2016 - D.G.R. n. 29-7278 del 24.07.2023 - DD n. 637 del 25.07.2023 - Bando 2023 relativo alla richiesta di contributi da parte dei Comuni, delle Unioni di Comuni e dei Consorzi di Comuni del Piemonte, per finanziare progetti finalizzati alla sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi - Approvazione graduatoria, ammissibilità degli interv...



ATTO DD 911/A1707C/2023

DEL 27/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

OGGETTO: Legge regionale 12 del 13.06.2016 - D.G.R. n. 29-7278 del 24.07.2023 - DD n. 637 del 25.07.2023 - Bando 2023 relativo alla richiesta di contributi da parte dei Comuni, delle Unioni di Comuni e dei Consorzi di Comuni del Piemonte, per finanziare progetti finalizzati alla sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi - Approvazione graduatoria, ammissibilità degli interventi, riconoscimento del contributo delle domande presentate.

Vista la legge regionale n. 12 del 13.06.2016 “Disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)”, che è stata pubblicata sul B.U. n. 24 del 16 Giugno 2016;

tenuto conto che con l’articolo 2 comma 5 di tale legge si autorizza la Giunta regionale a concedere contributi fino ad un massimo di 25.000,00 euro ad Enti Locali o ad associazioni, ad essi convenzionate, per la realizzazione degli interventi sopra citati;

considerato che l’art. 3, come sostituito dal comma 1 dell’articolo 31 della legge regionale 12 del 2016, prevede che “In una fase di prima attuazione della legge, agli oneri in conto capitale di cui all’articolo 25 bis, comma 5 della L.R. 56/1977, come inserito dall’articolo 2 della presente legge, quantificati complessivamente in euro 300.000,00 di cui euro 100.000,00 per ciascun anno del triennio 2016-2018 e iscritti nella Missione 16 - Programma 1601 del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, si fa fronte con le risorse finanziarie stanziare nella medesima missione e nel medesimo programma”;

vista la L.R. n. 16/2002, che istituisce in Piemonte l’Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall’art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di

organismo pagatore regionale è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

visto l'art. 5 della L.R. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. n. 17/1999;

vista la DGR 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";

preso atto della convenzione stipulata con ARPEA il 3 agosto 2021 (Rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3, della L.R. 16/2002 (schema di convenzione approvato con D.D. n. 657/A1700 del 31 luglio 2021);

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 9 settembre 2021 (nota ARPEA n. 9753 del 9 settembre 2021);

considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati di cui ai punti precedenti, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 29-7278 del 24.07.2023 relativa a "Legge regionale 12/2016. Approvazione dei criteri per la concessione dei contributi regionali, per l'anno 2023, ai Comuni, alle Unioni di Comuni ed ai Consorzi di Comuni del Piemonte, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi" la quale, tra gli altri, assegna al bando 2023 una dotazione finanziaria pari ad euro 108.192,00;

dato atto che la D.G.R. n. 29-7278 del 24.07.2023 stabilisce che i contributi per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali vengano erogati dalla Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

considerato che la dotazione finanziaria di euro 108.192,00 è resa disponibile con le minori risorse, utilizzate sul bando emanato nell'anno 2022 per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi, accertate con la determinazione dirigenziale n. 92 del 06.02.2023, a cui si è dato copertura finanziaria con gli Impegni n. 5152/2017, n. 2453/2019, n. 3307/2020, n. 1404/2021, n. 9407/2021 del bilancio gestionale regionale;

vista la DD n. 637 del 25.07.2023 con la quale è stato approvato il bando per la richiesta di contributi da parte dei Comuni del Piemonte, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali;

considerato che i criteri di selezione per la definizione delle domande e la formazione della graduatoria, stabiliti con la D.G.R. n. 29-7278 del 24.07.2023, prevedono che sia data priorità data priorità agli Enti Locali con minor numero di abitanti (per le Unioni di Comuni ed i Consorzi di Comuni sarà calcolata la media degli abitanti) per consentire una distribuzione capillare delle strutture prefabbricate temporanee di ospitalità abitativa, riducendo gli spostamenti della

manodopera stagionale e favorendo il distanziamento sociale e che , qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste, sarà data priorità alle domande presentate da Enti Locali che non abbiano già percepito nell'arco dell'anno 2022 contributi o finanziamenti pubblici finalizzati alla ospitalità dei lavoratori stagionali (compresi i contributi relativi alla L.r.12/16);

tenuto conto che il bando stabilisce:

- che è responsabilità del Comune la gestione delle strutture, la logistica e la tutela della sicurezza per quanto attiene l'accoglienza ed i servizi alla persona nonché il rispetto di tutte le normative pertinenti nella effettuazione delle spese e nella realizzazione degli interventi che devono essere eseguiti in conformità alle norme igienico-sanitarie e regolamentari previste, nonché alle indicazioni delle ASL competenti per territorio;
- che gli interventi ammessi dovranno essere conclusi e rendicontati dagli Enti richiedenti entro il 31.12.2023 ovvero entro il primo trimestre dell'anno 2024 per gli interventi di adeguamento igienico-sanitario, fatta salva la concessione di una proroga;
- nel caso di interventi relativi a progetti di adeguamento igienico-sanitario in strutture esistenti non residenziali, un contributo di importo massimo fino a 25.000,00 euro per Ente richiedente;
- nel caso di interventi relativi all'acquisto od alla locazione di strutture prefabbricate ad uso stagionale ai fini dell'accoglienza della manodopera agricola, un contributo forfettario (comprensivo delle spese di trasporto ed installazione) di euro 2.000,00 (contributo che ammonterà ad euro 2.500,00 in caso di modulo abitativo dotato di sistema di climatizzazione) per ogni modulo acquistato e/o euro 500,00 per ogni modulo noleggiato, indipendentemente dalle dimensioni e dal numero di posti del modulo stesso, con un tetto massimo fino a euro 25.000,00 per Ente richiedente;

ricordato che, come previsto dal bando, il contributo sarà erogato dopo la verifica della rendicontazione delle spese effettuate dal beneficiario, costituita da:

per gli interventi di acquisto o locazione di strutture prefabbricate ad uso stagionale ai fini dell'accoglienza della manodopera agricola:

- una relazione finale, in cui sia indicato il numero di moduli abitativi acquistati o noleggiati, il numero di salariati agricoli ospitati in tali moduli abitativi, la denominazione e l'indirizzo delle aziende agricole ove, eventualmente, i moduli abitativi sono stati allocati, approvata con atto della Giunta comunale qualora l'Ente richiedente sia un Comune od una Unione di Comuni o con atto del Consiglio di Amministrazione qualora il richiedente sia un Consorzio di Comuni;
- le fatture giustificative della spesa sostenuta (intestate direttamente agli Enti Locali beneficiari ovvero alle aziende agricole ove eventualmente la struttura è stata allocata) accompagnate dalla copia di disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti (ovvero mandati di pagamento per gli Enti richiedenti) relativi all'intervento;
- qualora l'Ente Richiedente, a seguito di richieste pervenute dalle aziende agricole site sul territorio comunale, abbia allocato le strutture abitative presso le aziende agricole ove la manodopera agricola stagionale, non fissa presta la sua opera , dovranno altresì essere allegate le richieste (riportanti il numero di moduli abitativi, suddivisi tra acquisto e locazione, necessari all'ospitalità dei lavoratori) presentate dalle aziende agricole stesse all'Ente Richiedente;
- la documentazione fotografica relativa al posizionamento delle strutture abitative con indicazione della localizzazione delle stesse su planimetria cartografica.

per gli interventi di adeguamento igienico-sanitario in strutture esistenti non residenziali:

- una relazione sul conto finale relativa all'intervento edilizio realizzato, indicante il numero di

salariati agricoli ospitati nella struttura oggetto dell'intervento, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, approvata con atto della Giunta comunale qualora l'Ente richiedente sia un Comune od una Unione di Comuni o con atto del Consiglio di Amministrazione qualora il richiedente sia un Consorzio di Comuni;

- le fatture giustificative della spesa sostenuta, intestate direttamente agli Enti Locali beneficiari, con i relativi mandati di pagamento;
- la documentazione fotografica relativa alle opere realizzate con indicazione della localizzazione delle stesse su planimetria cartografica.

considerato che entro 120 giorni dalla data di scadenza del bando il Settore Struttura delle imprese agricole ed agroindustriali e energia rinnovabile deve provvedere ad istruire e definire le domande ed a stilare la graduatoria, individuando le domande il cui importo rientra nella copertura finanziaria;

tenuto conto che alla data del 30.09.2023 sono state presentate n. 3 domande da parte dei Comuni del Piemonte e che queste domande risultano tutte ricevibili e il contributo richiesto rientra nella dotazione finanziaria stabilita con la D.G.R. n. 29-7278 del 24.07.2023;

viste le relazioni, conservate agli atti del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo, di proposta di ammissibilità dell'intervento e riconoscimento del contributo ai comuni a seguito della definizione delle domande pervenute ai fini dell'ottenimento dei contributi per la realizzazione di progetti finalizzati alla sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi nell'anno 2023 in base alle quali è stata stilata la seguente graduatoria:

Comune	Abitanti	Contributo 2022	Azienda agricola	Noleggio moduli abitativi	Acquisto moduli abitativi	Lavori edili	Salariati ospitati	Contributo €
Lagnasco - Pos. 012023	1.370	SI	1	1	1 (climatizzato)	0	8	3.000,00
Verzuolo - Pos. 022023	6.376	SI	1	0	1	0	4	2.000,00
Saluzzo - Pos. 032023	17.470	SI	2	0	3	0	7	6.000,00
TOTALI			4	1	5	0	19	11.000,00

valutato, quindi sulla base delle risultanze istruttorie di cui alle relazioni sopra citate e conservate agli atti del settore, di ammettere a finanziamento le richieste di intervento presentate da:

Comune	Contributo €
Lagnasco - Pos. 012023	3.000,00
Verzuolo - Pos. 022023	2.000,00

Saluzzo - Pos. 032023	6.000,00
TOTALI	11.000,00

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

dato atto dell’osservanza dei suddetti criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell’art. 6 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

ritenuto che, ai fini dell’efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l’anno 2023 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14 giugno 2021;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- · gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
- · la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14;
- · la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- · la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- · la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025";
- · la DGR 15 maggio 2023 n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

DETERMINA

sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento Legge regionale 12 del 13.06.2016 ed alla D.G.R. n. 29-7278 del 24.07.2023, richiesta di contributi da parte dei Comuni, delle Unioni di Comuni e dei Consorzi di Comuni del Piemonte, per finanziare progetti finalizzati alla sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi, Bando 2023 approvato con DD n. 637 del 25.07.2023:

- L’approvazione della sotto riportata graduatoria, costituita dalle domande presentate da:

Comune	Abitanti	Contributo 2022	Azienda agricola	Noleggino moduli abitativi	Acquisto moduli abitativi	Lavori edili	Salariati ospitati	Contributo €
Lagnasco - Pos. 012023	1.370	SI	1	1	1 (climatizzato)	0	8	3.000,00
Verzuolo - Pos. 022023	6.376	SI	1	0	1	0	4	2.000,00
Saluzzo - Pos. 032023	17.470	SI	2	0	3	0	7	6.000,00
TOTALI			4	1	5	0	19	11.000,00

- L'ammissibilità dell'intervento ed il riconoscimento del contributo per le spese effettuate, ai sensi della Legge regionale 12 del 13.06.2016, relative al bando 2023 per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi, approvato con la DD n. 637 del 25.07.2023, in attuazione della D.G.R. n. 29-7278 del 24.07.2023 da:

Comune	Contributo €
Lagnasco - Pos. 012023	3.000,00
Verzuolo - Pos. 022023	2.000,00
Saluzzo - Pos. 032023	6.000,00
TOTALI	11.000,00

- Di dare comunicazione tramite PEC, ai Comuni beneficiari sopra indicati, dell'ammissibilità dell'intervento e del riconoscimento del contributo regionale.

All'erogazione del contributo regionale provvederà A.R.P.E.A., ai sensi della convenzione stipulata con ARPEA il 3 agosto 2021 (Rep. n. 331 del 31 agosto 2021) e della D.G.R. n 29-7278 del 24.07.2023, previa verifica e approvazione del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo con successivo provvedimento della rendicontazione trasmessa dall'Ente Locale beneficiario.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2023 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi del d.lgs n. 33/2013, art. 26 comma 2, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice

Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo